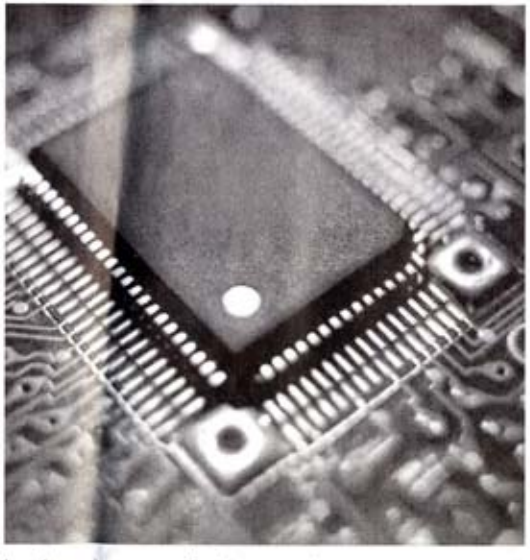
il FRIULI
Settimanale d'informazione regionale - Direttore Giovanni Bertuli
ANNO X - N.24 - 18 GIUGNO 2004 - Euro 1,20

C'è una Carnia che va in Borsa

Crisi nera in montagna, ma la Eurotech di Amaro punta su piazza Affari entro marzo 2005

Un'altra azienda made in Friuli sbarca in Borsa: la "stellina" del mercato finanziario è la Eurotech di Amaro (4,7 milioni di euro di patrimonio netto), organizzata in un gruppo presente oltre che in regione anche in altri stabilimenti produttivi del Nord Italia e negli Usa. La procedura di quotazione, in corso di sviluppo e che dovrebbe tagliare il traguardo nel marzo del prossimo anno, prevede l'inserimento del titolo nel listino "Expandi", destinato proprio alle piccole aziende dinamiche che nel mercato finanziario intendono trovare risorse, con un aumento del capitale, per alimentare il proprio sviluppo. Dopo questo primo step, il management immagina già la seconda fase rappresentata nell'arco dei 1-2 anni dal passaggio nel listino "TechStar", quale segmento di riferimento nella Borsa italiana.

La quotazione consentirà al gruppo di procedere nel proprio piano di sviluppo, che prevede l'acquisizione di aziende già esistenti nei mercati ritenuti strategici, ovvero Nord Europa e Cina. Negli Usa continueranno gli investimenti sulla controllata Parvus che, grazie all'iniezione di know how, ha praticamente raddoppiato il proprio fatturato nel giro di meno di un anno.



"La Cina è un mercato che già conosciamo, grazie a un nostro ufficio attivo da due anni a Shanghai - spiega **Massimo Mauri**, componente del Cda - attualmente questo Paese rappresenta il 2% del nostro fatturato, ma con le grosse commesse su cui stiamo lavorando il giro d'affari potrebbe rappresentare nell'arco di poco tempo un volume di 10-12 milioni di euro".

Sotto l'aspetto produttivo la Eurotech intende valorizzare il proprio core business e nel contempo continuare a investire in ricerca su settori innovativi come la 'bio-informatica', con la divisione di supercomputer Exadron e le minitelecamere di nuova generazione destinate al settore automotive, attraverso Neuricam.

Il Gruppo fornisce anche materiale ad alta tecnologia al settore aerospaziale e della difesa, con clienti come Finmeccanica (sta sviluppando per esempio parti dell'equipaggiamento high-tech per il soldato del futuro) e Bae (realizza sistemi di visualizzazione per l'F16). Settore dalle grandi potenzialità del Eurotech è anche la produzione di scatole nere e sistemi di controllo per autobus e treni (sono già stati montati su mezzi di Torino e di Roma).

Identikit d'impresa

Il Gruppo è composto da quattro aziende, con sede centrale ad Amaro. Nata nel 1992, è società per azioni in mano per il 55% delle azioni a quattro imprenditori locali, che ne sono i fondatori, a cui si sono aggiunti dal 2000 un gruppo di investitori friulani e la Friulia, entrambi con il 10%, mentre il restante 25% è posseduto da un fondo chiuso, il Gen-E di Meliorbanca. La scelta di insediarsi nella zona industriale di Amaro, in Carnia, è stata determinata dalla possibilità di sfruttare le strutture del Centro di innovazione tecnologica dell'Agemont. Alla Eurotech si sono aggiunte attraverso acquisizioni nel 2001 la Ips di Varese e l'anno successivo la Parvus che ha sede negli Usa, mentre già nel '99 l'azienda aveva contribuito alla creazione della Neuricam di Trento. L'attività, che occupa in totale 125 dipendenti per la metà ingegneri e tecnici di laboratorio, è essenzialmente di ricerca, sviluppo dei prototipi e commercializzazione, mentre la fase produttiva vera e propria è affidata a un paio di imprese friulane contoterziste del comparto elettronico.

Il fatturato previsto per l'anno in corso è di 25 milioni di euro (di cui 6 milioni negli Usa), con un incremento del 71% rispetto all'esercizio precedente, che si era chiuso con un fatturato di 14,8 milioni. Indice di una crescita che sarà confermata anche nel medio periodo. Nel 2005, infatti, si prevede che il fatturato possa arrivare a 35 milioni. La tendenza all'esportazione è molto alta e rappresenta il 40% del fatturato del gruppo.